Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1904 — **Roma — Mercoledì 6 luglio** — **Numero 157**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione:	anno L. 32;	semestre L. 17;	trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno:	» » 36;	» » 19;	» » 10
Per gli Stati dell'Unione postale:	» » 80;	» » 41;	» » 22

Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.

Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }

Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla ***Amministrazione della Gazzetta.***

Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

Parte Ufficiale

LEGGI E DECRETI

Il Numero **285** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

I condannati alla pena della reclusione possono essere assegnati, fin tanto che non esistano tutti gli stabilimenti preveduti nell'articolo 13 del Codice penale, a pubblici lavori di dissodamento e di bonifica, in conformità alle disposizioni prevedute nell'articolo 5.

Si richiede però la domanda del condannato ov' esso sia maggiore degli anni sessanta, ovvero si tratti di un condannato a non oltre un anno di pena.

Art. 2.

I condannati alla reclusione, che scontino la pena o parte di essa nei lavori preveduti nell'articolo 1, sono ammessi al beneficio di cui nell'articolo 14 del Codice penale.

A tal fine i terreni bonificati e ridotti a coltura mediante i detti lavori, quando non sieno ceduti a privati coltivatori, possono essere convertiti in stabilimenti intermedî giusta lo stesso articolo 14.

Art. 3.

I condannati alla pena della detenzione, che ne facciano domanda, possono esser ammessi tanto ai lavori preveduti nell'articolo 1, quanto negli stabilimenti preveduti nell'articolo 14 del Codice penale.

Art. 4.

Il Governo del Re è autorizzato a istituire colonie agricole destinate a farvi scontare le pene della reclusione, della detenzione e dell'arresto alle persone minori degli anni diciotto, alle quali non sono applicabili le precedenti disposizioni.

I condannati alla detenzione e all'arresto devono tenersi separati da quelli condannati alla reclusione.

Art. 5.

Il Governo del Re è autorizzato a dare tutte le disposizioni necessarie per l'attuazione della presente legge, particolarmente in ordine alla condotta dei lavori, alla salute e alla retribuzione dei condannati, e per coordinarla con le altre leggi dello Stato.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 26 giugno 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

Il Numero 294 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 1,687,300 e le diminuzioni di stanziamento di L. 441,300 su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, per l'esercizio finanziario 1903-904 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato,

Data a Roma, addì 3 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamenti su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904.

Maggiori assegnazioni.

Cap.		
Cap.	23. Interessi di somme versate in conto corrente col tesoro dello Stato (Spesa obbligatoria)	438,000 —
»	31. Quote di prodotto lordo delle ferrovie appartenenti a Società private ed esercitate per loro conto, a senso dei rispettivi atti di concessione o in seguito a convenzioni speciali (articolo 13 del contratto per la rete Mediterranea e 16 di quello per la rete Adriatica) (Spesa obbligatoria). .	218,000 —
»	32. Corrispettivi dovuti alle Società delle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula per l'esercizio delle linee complementari costituenti le reti secondarie (articolo 73 dei capitolati per le reti Mediterranea - Adriatica e 69 per quelle della rete Sicula) (Spesa obbligatoria)	800,000 —
»	33. Corresponsione alle Casse delle pensioni e dei soccorsi del personale delle reti Meditarranea, Adriatica e Sicula delle quote del 2 e 1 per cento del prodotto lordo al di sopra di quello iniziale (articolo 35 del capitolato delle reti Mediterranea e Adriatica e articolo 31 di quello per la rete Sicula) (Spesa obbligatoria).	110,000 —
»	47. Personale di ruolo del Ministero - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,000 —
»	59. Personale di ruolo della Corte dei conti - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,000 —
Cap.	77. Personale di ruolo (Servizio del tesoro) - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	800 —
»	129 *bis*. Personale della Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	500 —
»	159. Somme da versarsi alla Cassa depositi e prestiti in corrispondenza dei proventi derivanti dagli aumenti delle tasse erariali sui prezzi dei trasporti a grande e piccola velocità sulle reti Mediterranea, Adriatica e Sicula, e da destinarsi a colmare il disavanzo delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario di cui al comma 4° degli articoli 35 e 31 dei capitolati per le reti precitate (Legge 29 marzo 1900, n. 101). .	118,000 —
	L.	1,687,300 —

Diminuzioni d stanziamento.

—

Cap.	20. Interessi dei buoni del tesoro e spese di negoziazione (Spesa obbligatoria).	73,000 —
»	24. Interessi dell'1.50 per cento al netto sopra anticipazioni statutarie degli istituti di emissione a sensi delle leggi 10 agosto 1893, n. 449, 22 luglio 1894, n. 339, 8 agosto 1885, n. 486 e 17 gennaio 1897, n. 9, art. 3, dell'allegato *D* (Spesa obbligatoria).	350,000 —
»	46. Personale di ruolo del Ministero (Spese fisse)	1,000 —
»	58. Personale di ruolo della Corte dei conti (Spese fisse) . . . . . ,	1,000 —
»	76. Personale di gestione e di controllo nella tesoreria centrale del Regno, nell'Ufficio dell'agente contabile dei titoli del Debito Pubblico, nell'Officina delle carte valori e dipendenti cartiere, nella Regia Zecca e nella Cassa speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spese fisse) . . .	800 —
»	118. Interessi del 2 per cento, a calcolo, sui mutui contratti dalle provincie danneggiate dalle inondazioni, a termini dell'articolo 9 della legge 8 giugno 1873, n. 1400 e della legge 8 luglio 1883, n. 1483 (Spesa obbligatoria)	15,000 —
»	129. Spese e compensi diversi per la fabbricazione dei biglietti di Stato e per i relativi servizi di cassa e di contabilità e spese d'ufficio del cassiere speciale dei biglietti a debito dello Stato (Spesa obbligatoria). . .	500 —
	Totale L.	441,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero 295 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;

Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di L. 2,742,371.66 e le diminuzioni di stanziamento di L. 1,163,100 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio finanziario 1903-904 indicate nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È abrogata la disposizione contenuta nell'articolo 2, capoverso, della legge 24 dicembre 1903, n. 490.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzione di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsioni della spesa del Ministero dell'Istruzione Pubblica per l'esercizio 1903-904.

Maggiori assegnazioni.

Cap. 4.	Compensi straordinari agli impiegati di ruolo dell'Amministrazione centrale ed agli straordinari per attribuzioni speciali estranee a quelle che normalmente disimpegnano nel Ministero	8,000 —
» 7.	Consiglio superiore di pubblica istruzione e segreteria - Indennità e compensi - Consulenza legale . .	25,000 —
» 8.	Ministero - Spese d'ufficio . . .	93,000 —
» 10.	Ministero - Spese di manutenzione ed adattamento di locali dell'Amministrazione centrale	25,000 —
» 12.	Sussidî ad impiegati ed insegnanti in attività di servizio	8,000 —
» 19.	Spese di stampa	20,000 —
» 20.	Provvista di carta e di oggetti varî di cancelleria	10,000 —
» 27.	RR. ispettori scolastici - Personale (Spese fisse)	8,000 —
» 30.	RR. Università ed altri istituti universitari - Personale (Spese fisse) - Stipendi, assegni e retribuzioni per incarichi e supplenze a posti vacanti - Assegni e compensi al personale straordinario; indennità e retribuzioni per eventuali servizi straordinari - Propine in supplemento della soprattassa di esame (R. decreto 26 ottobre 1890, n. 7337, serie 3ª) - Spese da sostenersi con i fondi provenienti dai diritti di segreteria (articoli 132 e 151 del regolamento generale universitario approvato con R. decreto 13 aprile 1902, n. 127) .	600,000 —
Cap. 32.	RR. Università ed altri istituti universitari - Materiale	185,000 —
» 39.	Istituti e corpi scientifici e letterarî - Assegni e dotazioni - Supplemento di assegni e di dotazioni per maggiori spese imprevedute ed assegni eventuali	4,700 —
» 42.	Biblioteche governative - Dotazioni - Assegni ad altre biblioteche - Supplemento alle dotazioni e agli assegni per maggiori spese impreviste e sussidi a biblioteche non governative - Compensi e indennità alle Commissioni esaminatrici per l'ammissione e le promozioni degli impiegati delle biblioteche; indennità e spese per ispezioni e missioni eventuali	19,050 —
» 45.	Musei, gallerie ed oggetti d'arte - Uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte - Acquisti, conservazione e riparazione del materiale scientifico ed artistico - Adattamento, manutenzione ed arredamento di locali; riscaldamento e illuminazione - Spese d'ufficio - Indennità varie - Rimborsi di spese per gite del personale nell'esercizio ordinario delle sue attribuzioni - Vestiario per il personale di custodia e di servizio. . . .	29,500 —
» 47.	Scavi - Lavori di scavo, opere di assicurazione degli edifici che si vanno scoprendo; lavori di scavo e di sistemazione dei monumenti del Palatino e di Ostia; trasporto, restauro e provvisoria conservazione degli oggetti scavati; spese d'ufficio; indennità varie - Rimborso di spese per gite del personale nell'esercizio delle sue attribuzioni - Spese per esplorazioni archeologiche all'estero - Vestiario per il personale di custodia e di servizio addetto agli scavi	89,900 —
» 49.	Borse ad alunni della scuola italiana d'archeologia pel perfezionamento negli studi archeologici e in quelli di arte medioevale e moderna - Assegni, indennità d'alloggio e rimborso di spese per gite - Acquisto di materiale scientifico per la scuola medesima (RR. decreti 23 luglio 1896, nn. 412 e 413). . . .	830 —
» 50	Indennità ai membri della Giunta superiore per la storia e l'archeologia e indennità per ispezioni e missioni ordinate dal Ministero in servizio dei musei, delle gallerie, degli scavi di antichità e degli uffici delle licenze per l'esportazione degli oggetti di antichità e di arte . . .	12,000 —

Cap. 53. Monumenti - Spese per la manutenzione e conservazione dei monumenti - Adattamento dei locali - Spese d'ufficio - Indennità, rimborso di spese e compensi per gite del personale dell'amministrazione provinciale nell'esercizio ordinario delle sue funzioni e di estranei in servizio dei monumenti - Compensi per compilazione di progetti di restauri e per assistenza a lavori - Vestiario pel personale di custodia e di servizio . . . . 124,300 —

» 59. **Accademie ed istituti di belle arti - Regio opificio delle pietre dure in Firenze - Regia calcografia di Roma - Galleria nazionale di arte moderna - Dotazioni - Spese per l'incremento generale delle belle arti ed altre spese a vantaggio degli istituti artistici - Premi ed incoraggiamenti a scuole e ad artisti ed acquisto di azioni di Società promotrici di belle arti - Pensionato artistico e spese relative** . . . . 8,000 —

» 69. Spese per **ispezioni** e missioni ordinate **dal Ministero**; rimborso di spese e **indennità ai membri della giunta superiore di belle arti, della Commissione permanente per le arti musicale e drammatica e di altre Commissioni in servizio dei monumenti, delle scuole d'arte e degli istituti d'istruzione musicale e drammatica - Compensi ai segretari della Giunta superiore di belle arti e della Commissione permanente** per **le arti musicale e drammatica** . . . . 6,000 —

» 70. Regi ginnasi e licei - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . 380,000 —

» 72. Regi ginnasi e licei - Dotazioni pel mantenimento dei gabinetti scientifici e delle biblioteche nei Regi licei e nei ginnasi - Acquisto di materiale scientifico e suppellettile scolastica per i licei e per i ginnasi - Spese d'ufficio, di fitto e manutenzione dei casamenti e dei mobili per i licei della Toscana e per il ginnasio femminile di Roma - Manutenzione dei casamenti, acquisto e manutenzione dei mobili nei licei ginnasiali di Napoli, non annessi a convitto . . . . . . 2,550 —

» 73. Spese concernenti la licenza liceale e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici; compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti nei licei e nei ginnasi ed ai segretari delle Commissioni medesime - Indennità e compensi ai commissari per la licenza liceale e per quella ginnasiale . . . . . . 7,000 —

» 80. Assegni fissi a convitti nazionali ed a convitti provinciali e comunali . 15,000 —

Cap. 81. Convitti nazionali compresi quelli delle provincie napoletane, istituti col decreto-legge 10 febbraio 1861 - Somma a disposizione per concorso dello Stato nel loro mantenimento . . 230,941 66

» 85. Istituti tecnici e nautici, scuole nautiche e scuole speciali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . 240,000 —

» 89. Spese concernenti la licenza degli istituti tecnici e nautici e la gara d'onore e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici - Compensi e indennità per assistenza ad esami negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche e per Commissioni giudicatrici dei concorsi pel conferimento di cattedre vacanti negli istituti tecnici e nelle scuole tecniche e per gli avanzamenti nel personale insegnante ed ai segretari delle Commissioni medesime . . . . 19,000 —

» 90. Scuole tecniche - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . . 160,000 —

» 97. Scuole normali e complementari - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni - Compensi e rimunerazioni pei maestri e le maestre delle classi elementari di tirocinio annesse alle scuole normali . . . . 187,500 —

» 107. Spese concernenti la licenza e la gara di onore nelle scuole normali, e compensi ai segretari delle relative Commissioni esaminatrici - Compensi ai membri e ai segretari delle Commissioni pei concorsi a cattedre nel scuole normali e complementari, e per le promozioni del personale insegnante delle scuole medesime - Spese per le ispezioni e rimunerazioni per eventuali servizi straordinari prestati a vantaggio dell'istruzione magistrale. . . . . 2,000 —

» 108 *ter*. Sussidi a scuole elementari di Comuni ed altri Enti morali e ad altre istituzioni per la diffusione della istruzione elementare - Sussidi a società d'insegnanti elementari . . 45,500 —

» 108 *quater*. Compensi a componenti di Commissioni in servizio dell'istruzione elementare . . . . 4,000 —

» 108 *quinquies*. Retribuzione ai maestri di Comuni della Valle d'Aosta per l'insegnamento del francese . . . 10,000 —

» 112 *bis*. Retribuzioni ad insegnanti elementari segnalati dai RR. provveditori per essersi distinti nell'anno scolastico 1902-903 . . . 40,000 —

» 112 *ter*. Spese per medaglie d'oro già conferite in base ai RR. decreti 2 giugno 1895 e 27 febbraio 1902 . 16,000 —

» 112 *quater*. Assegni di benemerenza a direttori didattici, direttrici didattiche, maestri e maestre elementari; e compensi ai componenti la Commissione per il conferimento di tali assegni, compreso il segretario 15,500 —

» 115 Spese e compensi per lavori prepara-

torî della statistica dell'istruzione primaria e per la sua compilazione presso il Ministero . . . . 8,000 —

Cap. 118. Collegio-convitto femminile « Regina Margherita » in Anagni per le orfane degli insegnanti elementari - Annuo assegno . . . . 1,500 —

» 119. Educatorî femminili - Personale (Spese fisse) - Stipendî e rimunerazioni . 6,100 —

» 121 *bis.* Sussidi ed assegni ad Istituti di educazione femminile ed a collegi . 17,000 —

» 133. Insegnamento della ginnastica nelle scuole secondarie classiche e tecniche, negli Istituti tecnici e nelle scuole normali - Personale (Spese fisse) - Stipendi e rimunerazioni . 35,000 —

» 135. Assegni, sussidi e spese per l'istruzione della ginnastica - Sussidi ed incoraggiamenti a scuole normali pareggiate, a società ginnastiche, palestre, corsi speciali, ecc. - Acquisto di fucili ed attrezzi di ginnastica, premi per gare diverse . . . 5,000 —

» 154 *quater.* Università di Padova - Scuola d'applicazione per gl'ingegneri - Restauro alle facciate . . . . 3,500 —

» 187 *quinquies.* Risarcimento di danni al sig. Benedetti giusta sentenza in causa per divieto d'esportazione di oggetti scavati . . . . . 15,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. 1. Ministero - Personale (Spese fisse) . 8,000 —

» 25. RR. provveditori agli studî — Personale (Spese fisse) . . . . 4,000 —

» 29. Indennità per le spese d'ispezione delle scuole primarie, missioni e ispezioni straordinarie per l'istruzione primaria; compensi per le Commissioni dei concorsi al posto di ispettore scolastico e di direttore didattico . 10,000 —

» 33. R. istituto di studî superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Assegno fisso, secondo la Convenzione approvata con la legge 30 giugno 1872, n. 885, e legato di Filippo Barker Webb . . . . . . 6,500 —

» 34. Posti gratuiti, pensioni, premî, sussidî ed assegni per incoraggiamenti agli studî superiori e perfezionamento nei medesimi . . . . 2,000 —

» 66. Istituti d'istruzione musicale e drammatica - Dotazioni per gli istituti e per l'ufficio del corista uniforme - Spese, incoraggiamenti e premî per l'incremento delle arti musicale e drammatica - Pensionato musicale e spese relative. . . . . 3,000 —

» 78. Convitti nazionali e convitto « Principe di Napoli » in Assisi, e per i figli degli insegnanti - Personale (Spese fisse) Stipendi e rimunerazioni - Assegno al personale della scuola professionale ed a quello di servizio annessa al convitto « Principe di Napoli » in Assisi . . . . 267,600 —

Cap. 84. Indennità per le ispezioni e missioni in servizio dei convitti nazionali - Compensi alle Commissioni giudicatrici dei concorsi ai posti di istitutore, economo, ecc. nei convitti stessi ed ai segretari delle relative Commissioni . . . . 3,000 —

» 95. Indennità per ispezioni e missioni presso gli Istituti tecnici e nautici e presso le scuole tecniche . . . . 1,000 —

» 96. Indennità per ispezioni dei Regi provveditori agli studi, alle scuole tecniche sussidiate dallo Stato. . . 1,500 »

» 100. Borse di studio ad alunni ed alunne delle scuole normali (Spese fisse) . 4,000 —

» 108. Concorso dello Stato per l'arredamento di scuole elementari appartenenti a Comuni o a corpi morali che mantengono scuole a sgravio dei Comuni e sussidi a scuole facoltative comunali - Sussidi a biblioteche popolari 30,000 —

» 108 *bis.* Sussidi ad asili infantili . . 10,000 —

» 112. Retribuzioni ad insegnanti nelle scuole serali e festive per gli adulti e nelle scuole complementari od autunnali a beneficio della classe agricola con ispeciale riferimento al fenomeno dell'emigrazione . . . . 45,000 —

Cap. 114. Concorso dello Stato nella spesa che i Comuni sostengono per gli stipendi dei maestri elementari (legge 11 aprile 1886, n. 3798) . . . 650,000 —

» 122. Educatorî femminili - Posti gratuiti . 2,800 —

» 126. Costruzione, ampliamento e risarcimento degli edifizi scolastici destinati ad uso delle scuole elementari municipali (legge 18 luglio 1878, n. 4460) (Spesa obbligatoria) . . 3,000 —

» 127. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che i Comuni contraggono per provvedere all'acquisto dei terreni, alla costruzione, all'ampliamento e ai restauri degli edifizi esclusivamente destinati ad uso delle scuole elementari e degli Istituti educativi dell'infanzia, dei ciechi e dei sordo-muti, dichiarati corpi morali - Onere del Governo sendo l'art. 3 delle leggi 8 luglio 1888, n. 5516 e 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) . . 41,000 —

» 128. Concorso dello Stato per il pagamento degli interessi dei mutui che le provincie ed i Comuni contraggono per provvedere alla costruzione, ampliamento e restauro degli edifizi destinati all'istruzione secondaria classica tecnica e normale, ai quali essi abbiano per legge obbligo di provvedere; come pure per altre scuole e convitti mantenuti a loro spese, che siano pareggiati ai governativi - Onere del Governo secondo l'art. 7 della legge 8 luglio 1888, n. 5516 e l'art. 6 della legge 15 luglio 1900, n. 260 (Spesa obbligatoria) . . 22,000 —

» 138. Assegni di disponibilità (Spese fisse) . 7,500 —

Cap.	139. Maggiori assegnamenti sotto qualsiasi denominazione (Spese fisse) . .	3,500 —
»	140. Indennità ad impiegati in compenso delle pigioni che corrispondono allo erario per locali demaniali già da essi occupati gratuitamente ad uso di abitazione (Spese fisse). . .	2,800 —
»	151. Università di Padova - Gabinetto di zoologia - Riparazioni urgenti al tetto	3,500 —
»	173. Lavori di ricostruzione della basilica di San Paolo	15,400 —
»	174. Catalogo dei monumenti ed oggetti di arte	13,000 —
»	182. Spese e compensi per raccogliere documenti da servire alla storia dei musei di antichità, degli scavi, dei monumenti e delle gallerie del Regno	3,000 —
	Totale L.	1,163,100 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero 296 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sono approvate le nuove e maggiori assegnazioni di L. 716,400 e le diminuzioni di stanziamento di L. 1,350,400 sui capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Art. 2.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 75,000 da inscriversi al capitolo 144 *ter* dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904: « Sistemazione dei tratti più ristretti e pericolosi al transito della strada nazionale n. 29, tra le progressive 30,500 e 39,900 (Cuneo).

Art. 3.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 21,000 da inscriversi al capitolo 144 *quater* dello Stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904: « Saldo di lavori di ricostruzione del ponte detto di Pallerone sul torrente Aulella lungo la strada nazionale n. 38 (Massa) autorizzato dalla legge 27 giugno 1897, n. 246 ».

Art. 4.

È autorizzata la spesa straordinaria di L. 150,000 per l'adempimento del mandato affidato alla Commissione Reale istituita con decreto 8 aprile 1900, n. 137, per la valutazione ed il riparto del disavanzo degli Istituti di previdenza del personale ferroviario.

Tale somma sarà inscritta per L. 80,000 al capitolo 117: « Fondo di riserva per le spese impreviste » dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1903-904, in rimborso di altrettante prelevate per la suddetta spesa; e per le rimanenti L. 70,000 al capitolo 352 *bis* dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio stesso: « Spese per la Commissione Reale istituita con decreto 8 aprile 1900, n. 137, in dipendenza della legge 29 marzo 1900, n. 101, per la valutazione ed il riparto del disavanzo degli Istituti di previdenza del personale ferroviario ».

Art. 5.

È prorogato al 31 dicembre 1904 il termine utile assegnato dall'art. 20 della legge 29 marzo 1900, n. 101, per eseguire le valutazioni ed indagini relative ai disavanzi delle Casse di pensioni e di mutuo soccorso del personale ferroviario.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA di nuove e maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento in alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio finanziario 1903-904.

Nuove e maggiori assegnazioni

—

Cap.	3. Ministero - Spese per trasferte e indennità diverse al personale dell'Amministrazione centrale - Indennità per incarichi e studi diversi al personale di altre Amministrazioni	2,000 —
»	7. Assegni e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai Gabinetti	4,500 —
»	8. Spese d'Ufficio	6,000 —
»	11. Spese di stampa e per la pubblicazione del *Bollettino Ufficiale* del Ministero - Premi ai funzionari autori delle migliorie monografie tecniche ed amministrative . . .	2,000 —
»	21. Genio civile - Spese d'ufficio (Spese fisse)	1,100 —
»	28. Manutenzione di strade e ponti nazionali, sgombro di nevi, di materie franate o trasportate dalle piene; lavori per impedire interruzioni di transito e per riparare e garantire da danni le strade e i ponti nazionali, e spese per provvedere a tutto quanto concerne il servizio delle Regie trazzere	90,000 —

Cap.	30. Cantonieri delle strade nazionali - Indennità di residenza in Roma. (Spese fisse)	350 —
»	40. Opere idrauliche di 2ª categoria - Manutenzione e riparazione	200,000 —
»	45. Spese pel servizio di piena e spese casuali pel servizio delle opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria e di altre categorie per la parte con quelle attinente	145,000 —
»	46. Spese per competenze al personale idraulico subalterno dovute a termini e per servizi normali indicati nel regolamento sulla custodia, difesa e guardia dei corsi d'acqua - Sussidi.	45,000 —
»	47. Opere idrauliche di 1ª e 2ª categoria - Custodi, guardiani idraulici e manovratori - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	300 —
»	49. Personale di custodia delle bonifiche - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	1,000 —
»	52. Agro romano - Personale addetto alle macchine idrovore, alla custodia ed alla sorveglianza delle opere di bonifica - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	4,000 —
»	58. Manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali	14,000 —
»	59. Indennità, competenze diverse e sussidi al personale ordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Assegni e competenze diverse ai fanalisti avventizi	4,000 —
»	60. Personale subalterno straordinario adibito al servizio di manutenzione, riparazione ed illuminazione dei fari e fanali - Indennità di residenza in Roma. (Spese fisse)	350 —
»	62. Personale subalterno ordinario pel servizio dei fari - Indennità di residenza in Roma. (Spese fisse)	800 —
»	76 *sexies*. Spese per la Commissione incaricata dello studio di riforme da apportarsi alla legge sui lavori pubblici 20 marzo 1865, n. 2248, allegato *F*	2,000 —
»	144. Sistemazione dei tratti più ristretti e pericolosi al transito della strada nazionale n. 29 tra le progressive 30,500 e 39,900 (Cuneo)	75,000 —
»	144 *quater*. Saldo dei lavori di ricostruzione del ponte detto di Pallerone sul torrente Aulella, lungo la strada nazionale 38 (Massa) autorizzati dalla legge 27 giugno 1897, n. 146	21,000 —
»	345. Studio di progetti per opere non ancora autorizzate da leggi - Spese di Stampa e casuali pel servizio marittimo	3,000 —
»	352 *bis*. Spese per la Commissione Reale istituita con decreto 8 aprile 1900, n. 137, in dipendenza della legge 29 marzo 1900, n. 101, per la valutazione ed il riparto del disavanzo degli Istituti di previdenza del personale ferroviario	70,000 —
Cap.	352 *ter*. Studi relativi a progetti di nuove strade ferrate	3,000 —
»	352 *quater*. Spese per l'accertamento dello Stato delle linee ferroviarie di cui alle Convenzioni approvate colla legge 27 aprile 1885, n. 3048, e del relativo materiale rotabile e di esercizio	22,000 —
	L.	716,400 —

Diminuzioni di stanziamenti.

Cap.	2. Ministero - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	3,000 —
»	9. Manutenzione, riparazioni ed adattamento dei locali.	3,000 —
»	14. Spese casuali.	4,500 —
»	24. Spese per indennità di visite e di traslocazione	15,000 —
»	25. Spese diverse per il Genio civile	12,000 —
»	38. Opere idrauliche di 1ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	2,000 —
»	41. Opere idrauliche di 2ª categoria - Spese per competenze al personale addetto alla sorveglianza	15,000 —
»	42. Opere idrauliche di 2ª categoria - Assegni ai custodi, guardiani e manovratori (Spese fisse)	10,000 —
»	43. Opere idrauliche di 2ª categoria - Fitti e canoni (Spese fisse).	3,300 —
»	48. Personali di custodia delle bonifiche - Stipendi ed indennità al personale ordinario (Spese fisse)	20,000 —
»	53. Manutenzione e riparazione di porti	30,000 —
»	54. Escavazione ordinaria dei porti	135,000 —
»	56. Stipendi e indennità fisse al personale subalterno ordinario pel servizio dei porti (Spese fisse)	2,000 —
»	64. Concorso dello Stato per opere straordinarie nei porti di 4ª classe della 2ª categoria (art. 23 del testo unico della legge sui porti e fari, approvato con R. decreto del 2 aprile 1885, n. 3095)	40,000 —
»	68. Indennità di trasferimento, di viaggio e di soggiorno al personale di ruolo dell'Ispettorato ed ai membri del Consiglio delle tariffe	8,000 —
»	72. Spese per studi ed esperimenti riguardanti l'esercizio delle strade ferrate.	8,000 —
»	194. Sussidi ai Comuni per la costruzione di strade comunali obbligatorie (leggi 30 agosto 1868, n. 4613 e 12 giugno 1892, n. 267, 19 luglio 1894, n. 338 e art. 3 della legge 25 febbraio 1900, n. 56)	856,000 —
»	202. Opere idrauliche di 3ª categoria - Concorso dello Stato od esecuzione diretta delle opere a termini degli articoli 2 e 15 della legge 7 luglio 1902, n. 304	100,000 —

Cap.	203. Opere idrauliche di 4ª categoria - Concorso dello Stato giusta l'art. 98 della legge 30 marzo 1893, n. 173 .	10,000 —
»	204. Opere idrauliche di 5ª categoria - Sussidi giusta gli articoli 99 della legge 30 marzo 1893, n. 173 e 19 della legge 7 luglio 1902, n. 304 . .	50,000 —
»	335. Porti - Lavori eventuali per i quali manca o è deficiente il fondo inscritto in bilancio nei limiti di L. 30,000	8,000 —
»	349. Indennità di trasferte al personale dell'Ispettorato per la sorveglianza di lavori di ferrovie concesse all'industria privata ed al personale ordinario e straordinario in aiuto al personale di ruolo dell'Ispettorato medesimo	15,000 —
	Totale L.	1,350,400 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero 297 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 1,642,000 e le diminuzioni di stanziamento per ugual somma, nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1903-904 indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 3 luglio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

L. LUZZATTI.

Visto, *Il Guardasigilli:* RONCHETTI.

TABELLA di maggiori assegnazioni e di diminuzioni di stanziamento su alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della Marina per l'esercizio finanziario 1903-904.

Maggiori assegnazioni

Cap.	3. Ministero - Spese d'Ufficio . . .	4,000 —
»	12. Spese di liti (Spesa obbligatoria) . .	5,000 —
»	17. Pensioni ordinarie (Spese fisse) . .	100,000 —
»	21. Conservazione dei fabbricati della marina mercantile e della Sanità marittima	3,000 —
Cap.	22. Fitto di locali ad uso delle capitanerie di porto (Spese fisse). . . .	1,000 —
»	48. Materiali di consumo per le R. navi .	200,000 —
»	52. Quota spesa corrispondente alla retta dovuta dagli allievi dell'Accademia navale e della Scuola allievi macchinisti, da versarsi all'erario (Spesa d'ordine)	4,000 —
»	57. Spese di trasferta del personale, missioni	25,000 —
»	63. Mano d'opera per la manutenzione del materiale d'artiglieria ed armamenti.	200,000 —
»	64. Materiali e lavori per le fabbriche, fortificazioni ed opere idrauliche della marina militare . . .	100,000 —
»	66. Combustibili ed altri generi di consumo, macchine, attrezzi e relativi impianti per gli stabilimenti militari marittimi - Materiale e mano d'opera	1,000,000 —
	L.	1,642,000 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap.	1. Ministero - Personale (Spese fisse) .	40,000 —
»	19. Corpo delle capitanerie di porto (Spese fisse)	50,000 —
»	28. Stato maggiore generale della Regia marina	55,000 —
»	29. Corpo del genio navale (Ufficiali ingegneri assistenti e ufficiali macchinisti)	7,000 —
»	30. Corpo di Commissariato militare marittimo	10,000 —
»	31. Corpo sanitario militare marittimo .	25,000 —
»	34. Ufficiali in posizione ausiliaria . .	10,000 —
»	35. Personale civile tecnico. . . .	25,000 —
»	59. Materiale per la manutenzione del naviglio esistente	780,000 —
»	65. Riproduzione del naviglio - Stanziamento da ripartirsi esclusivamente fra le navi enumerate nel presente capitolo	200,000 —
»	68. Stipendi ad ufficiali ed impiegati in eccedenza ai ruoli organici (Spese fisse)	17,000 —
»	70. Riproduzione del naviglio - (Legge 13 giugno 1901, n. 258) - Stanziamento da ripartirsi esclusivamente fra le navi enumerate al Cap. n. 65 . .	423,000 —
	Totale L.	1,642,000 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il Ministro del Tesoro
L. LUZZATTI.

Il Numero 288 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto il Nostro decreto del 13 settembre 1902, n. 470 e del 21 giugno 1903, n. 372;

Considerato che la Commissione istituita per esaminare il problema della navigazione sussidiata dallo Stato, non può compiere il mandato conferitole entro il mese di giugno prossimo venturo;

Sulla proposta del Nostro Ministro per le Poste ed i Telegrafi, di concerto con quelli del Tesoro della Marina e dell'Agricoltura, Industria e Commercio;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

È accordata una proroga fino al 31 marzo 1905, per la presentazione delle proposte da parte della Commissione incaricata di esaminare il problema della navigazione sussidiata dallo Stato.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 26 maggio 1904.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.
STELLUTI-SCALA.
L. LUZZATTI.
C. MIRABELLO.
RAVA.

Visto, *Il Guardasigilli*: RONCHETTI.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE

Arma dei carabinieri reali.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Mattea Alessandro, sottotenente legione Milano, rettificato il nome come appresso: Mattea Guido.

Arma di fanteria.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Grimaldi Alfredo, capitano 34 fanteria — Toti Luigi, id. 21 id., collocati in aspettativa speciale.

Giannone Oscarre, id. in aspettativa speciale, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Forazzi Urbano, capitano 7 bersaglieri — Severino Oreste, id. 2 alpini, collocati in aspettativa speciale.

Ducci Giuseppe, id. in aspettativa speciale, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Rettificato il cognome ed il nome dei seguenti ufficiali come risulta appresso a ciascuno di essi:

Aichelburg Erardo, capitano 10 bersaglieri: di Aichelburg Erardo.

Battaglia Dante, tenente 9 id.: Battaglia conte nobile di Perugia Dante.

Arma di cavalleria.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Calenda barone di Tavani Alberto, capitano in aspettativa per sospensione dall'impiego, richiamato in servizio, dal 17 giugno 1904, con anzianità 24 marzo 1897.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Angelini cav. Fedele, tenente colonnello direttore deposito allevamento cavalli Grosseto, esonerato dalla sopra indicata carica e nominato direttore deposito allevamento cavalli Palmanova.

Villani cav. Giovanni, maggiore deposito allevamento cavalli Palmanova, esonerato dalla sopraindicata carica e nominato direttore deposito allevamento cavalli Grosseto.

Arma d'artiglieria.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Castiglioni di Venegono conte Corrado, capitano direzione artiglieria Alessandria — Bacolla cav. Antonio, id. id. id. Taranto collocati in posizione ausiliaria, a loro domanda, dal 1° luglio 1904.

Corsini Pietro, tenente 21 artiglieria campagna (treno), collocato in posizione ausiliaria, per ragione di età, dal 1° id.

Personale delle fortezze.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Dabove cav. Nicolò, capitano direzione artiglieria Torino, addetto forte Bardonecchia, collocato in posizione ausiliaria, a sua domanda, dal 1° luglio 1904

Corpo contabile militare.

Con R. decreto del 22 maggio 1904:

Dellavalle Edoardo, sottotenente contabile reggimento cavalleggeri di Padova, seguirà nel ruolo del corpo il sottotenente contabile Marchesini Gino

IMPIEGATI CIVILI.

Ragionieri geometri del genio.

Con R. decreto del 19 maggio 1904:

Cattini Antonio, ragioniere geometra principale di 3ª classe, stato revocato dall'impiego con R. decreto 3 maggio 1903, reintegrato nell'impiego di ragioniere geometra principale del genio militare di 3ª classe, con anzianità 10 febbraio 01, in conformità della decisione 15 aprile 1904 della IV sezione del Consiglio di Stato, con la quale fu annullato il R. decreto suindicato

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Chierici Gino, aiutante ragioniere geometra, in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in servizio, con anzianità 13 settembre 1903 e con decorrenza per gli assegni dal 20 giugno 1904.

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in posizione di servizio ausiliario.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Pelizzoni Vittorio, tenente artiglieria (T), collocato in riforma, dal 1° luglio 1904.

Ufficiali di complemento.

Con R. decreto del 9 giugno 1904:

Piadeni Michele, sottotenente medico, cessa di essere a disposizione del Ministero dell'interno, dal 1° giugno 1904.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Mannu-Ricci Decimo, sottotenente bersaglieri — Meale Ettore, id. fanteria, accettata la dimissione dal grado.

I seguenti sergenti sono nominati sottotenenti di complemento d'artiglieria (treno) (art. 11, n. 2, legge 2 luglio 1896, n. 254):

Lisi Ado — Giannangeli Marino.

Con R. decreto del 16 giugno 1904:

Figarolo di Gropello Emilio, tenente cavalleria, promosso capitano.

Ufficiali di milizia territoriale.

Con R. decreto del 12 giugno 1904:

Gianotti Romano Enrico, tenente fanteria, accettata la dimissione dal grado.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Disposizioni *fatte nel personale dipendente:*

Personale del Ministero.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Beccaria Alessandro, segretario di 3ª classe, nella carriera di ragioneria, è promosso alla 2ª classe.

Casciani Dante, vice segretario di 2ª classe nella carriera amministrativa, è collocato in aspettativa.

Biblioteche.

Con R. decreto del 19 maggio 1904:

De Gregori Luigi — Belsani Maria — Agnoletti Bice — Fago Vincenzo, sotto bibliotecari reggenti, sono nominati sotto bibliotecari di 4ª classe, con lo stipendio annuo di L. 1500.

Con decreto Ministeriale del 4 giugno 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Nurra Pietro, sottobibliotecario di 3ª classe — Scalinger Giulio, sottobibliotecario di 2ª classe — Tacchi Ilario, sottobibliotecario di 2ª classe — Renazzi Pietro, distributore di 2ª classe — Sommariva Emanuele, distributore di 2ª classe — Ronchetti Anselmo, sottobibliotecario di 5ª classe.

ISTRUZIONE SUPERIORE

Università.

Nell'Università di Parma.

Con decreto Ministeriale del 15 febbraio 1904:

Fatri Giovanni è nominato assistente nella scuola di zootomia dell'istituto veterinario, con lo stipendio annuo di L. 600.

Nell'Università di Sassari.

Con decreto Ministeriale del 1° aprile 1904:

Minunni Gaetano è incaricato, per l'anno scolastico 1903-904, dell'insegnamento della mineralogia e della direzione del relativo gabinetto, con la retribuzione di L. 1250 e l'assegno di L. 700.

Nell'Accademia scientifico-letteraria di Milano.

Con decreto Ministeriale del 1° febbraio 1904:

Sepulcri Alessandro è nominato applicato alla segreteria per un anno, con lo stipendio di L. 1200.

ISTRUZIONE SECONDARIA CLASSICA

Licei.

Con R. decreto del 31 gennaio 1904:

Zanchi Giuseppe, titolare di filosofia nel liceo di Vicenza, è, per sua domanda, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 24 aprile 1904:

Nogaris Gioacchino, titolare di storia naturale nel liceo di Alba, è collocato d'ufficio in aspettativa per motivi di salute.

Con R. decreto del 12 maggio 1904:

Ronzon Antonio, titolare di lettere italiane nei licei, in aspettativa per motivi di salute, è, richiamato in servizio.

Con decreto Ministeriale del 31 gennaio 1903:

Rossi Giovanni, in seguito a concorso, è incaricato dell'insegnamento della storia naturale nel liceo « Genovesi » di Napoli, con la rimunerazione di annue L. 2000.

Con decreto Ministeriale del 15 aprile 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, dal 16 aprile 1904, lo stipendio di: Parola Felice, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Fermo.

Con decreto Ministeriale del 31 maggio 1904:

È aumentato di un decimo, per compiuto sessennio, lo stipendio di:

Colleoni Gioacchino, preside del liceo-ginnasio d'Alba.

Franzutti Nicolò, titolare di lettere latine e greche nel liceo di Girgenti.

Calzecchi Temistocle, titolare di fisica e chimica nel liceo « Beccaria » di Milano.

Ginnasi.

Con R. decreto del 28 febbrio 1904:

Garaventa Nicolò, titolare di 2ª classe nel ginnasio « D'Oria » di Genova, collocato in aspettativa.

Con R. decreto del 24 aprile 1904:

Menghini Camillo, titolare di classi superiore nei ginnasi, in aspettativa, è richiamato in servizio.

Con decreto Ministeriale del 30 aprile 1904:

Chiapale Eugenio, incaricato di francese nel ginnasio di Pallanza è collocato in aspettativa.

Malipietro Edoardo, titolare di classi superiori nel ginnasio di Spoleto, è sospeso dall'ufficio e dallo stipendio.

Con decreto Ministeriale del 15 maggio 1904:

Ara Giuseppe, reggente di classi inferiori nel ginnasio « Colombo » di Genova, in aspettativa, è richiamato in servizio.

ISTRUZIONE SECONDARIA TECNICA

Istituti tecnici.

Con R. decreto del 26 maggio 1904:

Vairo Adolfo, professore titolare di matematiche nell'istituto tecnico di Reggio Calabria, è collocato a riposo.

Scuole tecniche.

Con R. decreto del 2 giugno 1904:

Delle Vacche Eugenio, professore titolare di matematica nella scuola tecnica di Forlì, in aspettativa, è richiamato in servizio.

ANTICHITA' E BELLE ARTI

Musei, scavi, monumenti.

Con R. decreto del 15 maggio 1904:

Bernardini dott. Giorgio, è confermato come straordinario presso l'ufficio di Roma per l'esportazione degli oggetti di antichità e d'arte, con la retribuzione mensile di L. 150.

Con R. decreto del 17 maggio 1904:

Gussalli ing. Emilio è assunto in servizio straordinario, per due anni, a cominciare dal 16 maggio 1904, presso l'ufficio regionale per la conservazione dei monumenti in Milano, con la retribuzione in ragione di L. 2000 all'anno.

Con decreto Ministeriale del 1° maggio 1904:

Di Giovanni Napoleone fu Raffaele, è nominato custode nel ruolo del personale per i musei, le gallerie e gli scavi di antichità, con l'annuo stipendio di L. 800.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Notificazione.

Con R. decreto del 28 giugno 1904 il Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio, vista la deliberazione delle Deputazioni provinciali di Genova, Milano, Piacenza, Udine e Pavia, ha imposto la cura obbligatoria dei gelsi infetti dalla *Diaspis pentagona* nei Comuni di Levanto e Cairo Montenotte (Genova); di Brembio (Milano); di Castel San Giovanni e Sarmato (Piacenza); di Tarcetta (Udine) e di Lomello, Cassolnovo, Confienza, Mede, Froncello, Paleggio, Borgo San Siro, Ottobiano, Nicorvo, Parona, Cerretto, Castel d'Agogna, Linarolo, Albanese, Castellaro di Giorgi, Mortara, Palestro, Villanterio, Mirandolo, Bastida Pancarana, Cambarana, Frascarolo, Suardi e Galliavola (Pavia),

MINISTERO DELLE POSTE E TELEGRAFI

(SERVIZIO DEI TELEGRAFI)

AVVISO.

Il giorno 30 scorso giugno, in Redondesco, provincia di Mantova, ed il successivo giorno 1° luglio, in Nanto, provincia di Vicenza, è stato attivato al servizio pubblico un ufficio telegrafico governativo con orario limitato di giorno.

Roma, 4 luglio 1904.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: NN. 1,240,996 e 1,177,795 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 100 la prima, L. 190 la seconda, ambedue al nome di Franco *Elisabetta* di Giulio, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliata in San Remo (Porto Maurizio), furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a Franco *Teresa-Fiorenza-Elisabetta* di Giulio, minore ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 5 luglio 1904.

Per il Direttore Generale
ZULIANI.

Direzione Generale del Tesoro (*Divisione Portafoglio*).

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi 6 luglio in lire 100.00.

AVVERTENZA.

La media del cambio odierno, essendo di L. 99.98, e, quindi, non superiore alla pari, pel rilascio dei certificati dei dazi doganali del giorno 6, occorre il versamento in valuta in ragione di L. 100 per 100.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

Divisione Industria e Commercio

Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata di accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio)*.

5 luglio 1904.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl' interessi maturati a tutt'oggi
5 % lordo	102,76 78	100,76 78	102,71 35
4 % netto	102,50 83	100,50 83	102,45 40
3 ½ % netto	100,67 12	98,92 12	100,62 57
3 % lordo	72,70	71,50	72,06 72

Parte non Ufficiale

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì 5 luglio 1904

Presidenza del Presidente SARACCO.

La seduta è aperta alle ore 14,15.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, legge il processo verbale della tornata precedente, il quale è approvato.

Sunto di petizioni.

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del sunto delle petizioni presentate al Senato.

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunica che la Commissione dei trattati non si è ieri trovata in numero, ed egli ha completato la stessa Commissione nominando a membro il senatore Arrivabene.

Chiede al Senato di voler ratificare tale nomina.

(Il Senato approva).

Approvazione del progetto di legge: « Disposizioni sui ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato » (N. 5 bis).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale, e, senza discussione, si approvano i quattro articoli del progetto di legge.

Approvazione dei progetti di legge: « Costruzione dell'Acquedotto Pugliese e tutela della silvicoltura nel bacino del Sele » (N. 436).

MARIOTTI FILIPPO, segretario, dà lettura del disegno di legge.

Non ha luogo discussione generale.

Senza discussione si approvano i 13 articoli del progetto.

PRESIDENTE. Dà lettura del seguente ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale:

« Il Senato, prendendo atto della dichiarazione contenuta nella relazione ministeriale dell'innegabile preferenza d'accordarsi al sistema della concessione all'industria privata, confida, che anche decorso il termine dell'anno, qualora si presentasse valida offerta per l'intera esecuzione della legge 26 giugno 1902, il Governo domanderà l'autorizzazione della relativa concessione a'sensi dell'articolo 1 della presente legge, deducendo le somme che si fossero dallo Stato erogate, e regolando i pagamenti nel modo che meglio garantisca la più sollecita esecuzione dell'opera ».

TEDESCO, ministro dei lavori pubblici. Accetta l'ordine del giorno.

PRESIDENTE. Lo pone ai voti.

(È approvato).

Approvazione di disegni di legge.

DI SAN GIUSEPPE, MARIOTTI F. e ARRIVABENE, segretari, danno lettura dei seguenti progetti di legge, che sono approvati senza discussione:

Per l'incremento della produzione dei cavalli (di cinque articoli);

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di L. 288,827.45 verificatasi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative (di tre articoli);

Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di L. 3,777,148.47, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-902, concernenti spese facoltative (di sedici articoli);

Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di L. 4,748,200.09 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli

dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative (di diciotto articoli);

Provvedimenti in favore della pesca e dei pescatori (di sette articoli);

Stanziamenti nel bilancio del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1904-1905 delle somme occorrenti al pagamento delle pensioni al personale delle Manifatture dei tabacchi, e variazioni relative al fine di equivalenti economie (di un solo articolo).

Discussione del progetto di legge: « Modificazione dell'art. 22 della legge comunale e provinciale, relativo all'elettorato ed alla eleggibilità amministrativa » (N. 392).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura dell'articolo unico del progetto di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

MUNICCHI, dell'Ufficio centrale. Espone le ragioni del suo dissenso dalla maggioranza dell'Ufficio centrale, anche a nome del senatore Di Sambuy. Sostiene la ineleggibilità per i colpevoli del reato di eccitamento all'odio fra le varie classi sociali, spiegando la natura di questo reato. Ricorda le origini del disegno di legge che in sostanza mira a distruggere i giudicati della Suprema Corte di cassazione, riguardanti i condannati per eccitamento all'odio di classe e che vennero in seguito a godere dell'amnistia per tutti gli effetti della pena, salvo che per l' incapacità elettorale.

Afferma che il disegno di legge toglierebbe qualunque importanza al reato dell'eccitamento all'odio di classe, e dimostra che vi è una differenza sostanziale fra elettorato politico ed elettorato amministrativo.

Egli vorrebbe che non avesse la eleggibilità politica il condannato per eccitamento all'odio di classe; ma se può anche comprendersi che il reato in parola non porti l' incapacità all'elettorato politico, è difficile intendere come possa ammettersi ad amministrare i denari dei contribuenti colui che fra i contribuenti suscitò l'odio di classe e per ciò fu condannato. Conchiude ricordando la legge recentemente votata sulla condanna condizionale, le cui disposizioni sarebbero in contraddizione [illegible] etto in discussione, che si augura di non vedere approvato dal Senato (Approvazioni).

CAVALLI. Loda il Ministero di avere accettato questa proposta di legge, la quale è ispirata ad un concetto liberale, come dimostra.

Non può accogliere quindi l' invito del senatore Municchi di non approvare il progetto.

Invita poi il Governo ad eliminare dalla legge elettorale amministrativa certe incongruenze, come per esempio, quella della prova di saper leggere e scrivere per persone, della cui cultura non vi può essere alcun dubbio.

GIOLITTI, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. È un fatto che le Commissioni comunali sono andate all'eccesso nel richiedere la prova del sapere leggere e scrivere. Assicura il senatore Cavalli che raccomanderà la cosa e spera che l'inconveniente sarà eliminato.

Osserva anzitutto al senatore Municchi che il progetto in discussione è d'iniziativa parlamentare.

Rileva poi l'incongruenza della nostra legislazione, ricordando le disposizioni dell'articolo 247 della legge comunale e provinciale,

Spiega la portata delle varie incapacità all'elettorato contemplate nella legge vigente, e dice che il reato di eccitamento all'odio di classe non può essere considerato come reato infamante, quali i reati di truffa, di furto, di stupro, ecc.

Di più nota che, per le nostre leggi, chi eccita al saccheggio ed alla devastazione non è cancellato dalle liste elettorali.

Se si volesse accettare la tesi del senatore Municchi bisognerebbe estenderla ad altri reati molto più gravi di quello contemplato nel progetto di legge.

L'incongruenza è grave, purtroppo esiste; perciò crede sia opportuno di toglierla dalla legge elettorale.

Ripete che il progetto è d'iniziativa della Camera, ma dichiara che non ha avuto difficoltà di accettarlo e sostenerlo, perchè crede ripari ad una patente ingiustizia.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione.

L'articolo unico è rinviato allo scrutinio segreto.

Approvazione del progetto di legge: « Successione dei militari scomparsi in Africa » (N. 417).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge.

Non ha luogo discussione generale, e, senza discussione, si approvano i sei articoli del progetto di legge.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei disegni di legge testè approvati per alzata e seduta.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Si lasciano le urne aperte.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione. Si procede alla numerazione dei voti.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti progetti di legge:

Disposizioni sui ruoli organici delle Amministrazioni dello Stato.

Votanti	82
Favorevoli	71
Contrari	11

(Il Senato approva).

Costruzione dell'acquedotto pugliese e tutela della silvicoltura nel bacino del Sele.

Votanti	82
Favorevoli	69
Contrari	13

(Il Senato approva).

Per l'incremento della produzione dei cavalli.

Votanti	82
Favorevoli	72
Contrari	10

(Il Senato approva).

Approvazione di eccedenze d'impegni per la somma di lire 288,827.45 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative.

Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di L. 3,777,148.47, verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1901-902, concernenti spese facoltative.

Approvazione di eccedenze d' impegni per la somma di L. 4,748,200.09 verificatesi sulle assegnazioni di alcuni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1902-903, concernenti spese facoltative.

Votanti	82
Favorevoli	65
Contrari	17

(Il Senato approva).

Provvedimenti in favore della pesca e dei pescatori.

Votanti	82
Favorevoli	70
Contrari	12

(Il Senato approva).

Stanziamento nel bilancio del Ministero delle finanze per l'esercizio 1904-905 delle somme occorrenti al pagamento delle pensioni

al personale delle Manifatture dei tabacchi e variazioni relative al fine di equivalenti economie.

Votanti 82
Favorevoli 67
Contrari 15

(Il Senato approva).

Modificazione dell'art. 22 della legge comunale e provinciale relativo all'elettorato ed alla eleggibilità amministrativa.

Votanti 82
Favorevoli 35
Contrari 47

(Il Senato non approva).

Successione dei militari scomparsi in Africa.

Votanti 81
Favorevoli 70
Contrari 11

(Il Senato approva).

Approvazione di progetti di legge.

DI SAN GIUSEPPE e MARIOTTI F., segretari, danno successivamente lettura dei seguenti progetti di legge, che sono approvati senza discussione:

Disposizioni riguardanti il personale subalterno idraulico e gli impiegati straordinari addetti alle strade comunali obbligatorie (di sei articoli);

Autorizzazione di vendita di stabili demaniali di compendio dell'ex-stazione ferroviaria di Milano Porta Nuova, alla Società anonima cooperativa suburbana fra gli agenti delle strade ferrate sedente in Milano (di due articoli);

Modificazioni al ruolo organico dell'Ufficio d'ispezione e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza (di due articoli e una tabella).

Discussione del progetto di legge: « Disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini » (N. 410).

DI SAN GIUSEPPE, segretario, dà lettura del progetto di legge

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

SONNINO. Deve fare alcune raccomandazioni al ministro, di cui spera sarà tenuto conto nel regolamento.

Esamina le disposizioni del progetto di legge, che augura possa rispondere al suo scopo meglio della legge vigente.

Rispetto alla definizione contenuta nell'art. 1, per la quale si considerano vini genuini solo quelli ottenuti dalla fermentazione alcoolica del mosto di uva fresca o leggermente appassita, nota alcune lacune, che potranno essere riempite nel regolamento.

Per ciò che spetta all'art. 2, dice che vi sono alcune sostanze che si uniscono al vino, le quali, non essendo dannose, non dovrebbero essere proibite.

Sull'art. 5 rileva il progresso fatto nella fabbricazione di molti prodotti; quindi la disposizione di questo articolo avrebbe potuto essere meno tassativa.

Questa legge ha il duplice scopo di proteggere l'industria e di curare l'igiene dei consumatori. Trova utile perciò la disposizione dell'articolo 14, che considera non genuini i vini allungati con l'acqua.

Lamenta infine la dannosa speculazione di vendere dei prodotti secondari sotto nomi falsi; il che costituisce un vero e proprio inganno, che, pur cadendo sotto la sanzione del Codice penale, avrebbe potuto trovare un freno anche in questa legge.

Si augura che il ministro vorrà tener conto di queste osservazioni nella compilazione del regolamento.

PATERNO, relatore. Gli sembra che alcune delle raccomandazioni del senatore Sonnino siano superflue. Infatti nella legge si parla già della correzione dei vini all'articolo 1; dei liquori alcoolici prodotti con le frutta dolci, è discorso nell'articolo 5, ove la produzione non è vietata, purchè i prodotti non siano destinati alla preparazione di vini non genuini.

Osserva poi che la legge non può occuparsi della frode commerciale nella vendita di vini sotto nomi falsi, perchè è impossibile prevedere tutti gli inganni che i venditori di vini possono usare per spacciare la loro merce.

Del resto si rimette a quanto sarà per rispondere all'onorevole Sonnino il ministro di agricoltura.

RAVA, ministro di agricoltura, industria e commercio. Ringrazia il senatore Sonnino e il relatore delle fatte osservazioni.

Assicura il Senato che questa legge intende a difendere il tipo sano e genuino del vino, e che nel regolamento provvederà ad eliminare i dubbi manifestati dal senatore Sonnino.

Giustifica poi le varie disposizioni del progetto di legge, e dichiara che la questione dei nomi falsi dei vini, se trattisi di prodotti stranieri, dovrà essere regolata mediante convenzioni internazionali.

SONNINO. Ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Si procede all'esame dei 17 articoli del progetto, e sono approvati tutti senza discussione.

Approvazione di progetti di legge.

DI SAN GIUSEPPE e MARIOTTI F., segretari, dànno lettura dei seguenti disegni di legge, che sono approvati senza discussione:

Navigazione di cabotaggio sulle coste italiane (di un solo articolo);

Provvedimenti a favore dell'industria agrumaria (di tre articoli);

Modificazioni all'art. 2 della legge 8 luglio 1903, n. 312, riguardante la costruzione delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi dei piroscafi postali ed ai porti, e l'ultimazione delle strade comunali obbligatorie rimaste incompiute per effetto della legge 19 luglio 1894, n. 338 (di un solo articolo).

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE. Ordina l'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge testè approvati per alzata e seduta.

TAVERNA, segretario, fa l'appello nominale.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione.

Si procede alla numerazione dei voti.

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto dei seguenti disegni di legge:

Disposizioni riguardanti il personale subalterno idraulico e gli impiegati straordinari addetti alle strade comunali obbligatorie.

Votanti 83
Favorevoli 74
Contrari 9

(Il Senato approva).

Autorizzazione di vendita di stabili domaniali di compendio della ex-stazione ferroviaria di Milano Porta Nuova, alla Società anonima cooperativa suburbana fra gli agenti delle strade ferrate, sedente in Milano.

Votanti 83
Favorevoli 73
Contrari 10

(Il Senato approva).

Modificazione al ruolo organico dell'ufficio d'ispezione al ruolo e di vigilanza sugli Istituti di credito e di previdenza.

Votanti 83
Favorevoli 73
Contrari 10

(Il Senato approva).

Disposizioni per combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dei vini.

Votanti. 84
Favorevoli 75
Contrari 9

(Il Senato approva).

Navigazione di cabotaggio sulle coste italiane.

Votanti. 84
Favorevoli 74
Contrari 10

(Il Senato approva).

Provvedimenti a favore dell'industria agrumaria.

Votanti. 81
Favorevoli 69
Contrari 12

(Il Senato approva).

Modificazioni all'articolo 2 della legge 8 luglio 1903, n. 312, riguardante la costruzione delle strade comunali di accesso alle stazioni ferroviarie, agli approdi dei piroscafi postali ed ai porti, e l'ultimazione delle strade comunali obbligatorie rimaste incompiute per effetto della legge 19 luglio 1894, n. 338.

Votanti. 81
Favorevoli 72
Contrari 9

(Il Senato approva).

La seduta è levata alle ore 18.

DIARIO ESTERO

I giornali giapponesi, pur dimostrando di aver fiducia nella neutralità della Germania, pubblicano articoli in cui fa capolino il dubbio che la Germania possa acconsentire a ricoverare la squadra russa di Port Arthur nel porto tedesco di Kiao-ciao, e così i russi potrebbero porre in salvo le loro navi.

Questo dubbio della stampa giapponese, sebbene espresso con ogni riserva, pure ha suscitato un coro di proteste nella stampa tedesca.

Tutti i giornali, inclusi gli ufficiosi, dichiarano assolutamente ingiustificato il sospetto della stampa giapponese, riportatato dal *Times*, cioè che la Germania voglia aiutare la Russia, permettendo alla flotta di Port Arthur l'accesso al porto di Kiao-ciao. Il contegno della Germania, durante i primi cinque mesi della guerra, non legittima l'insinuazione. Per quanto dipende dalla Germania – conchiudono i giornali – non esiste pericolo di complicazioni internazionali.

Dopo tali dichiarazioni, i giornali tedeschi proseguono a trattare il tema di una possibile mediazione. Essi, dopo aver espressa l'opinione che la guerra non durerà a lungo, dicono che il Giappone non pare alieno dall'accogliere una mediazione. Questa si distinguerebbe da quella che pose il termine alla guerra cino-giapponese in quanto che eviterebbe la divisione delle potenze in due gruppi e inoltre non eserciterebbe alcuna pressione, ma offrirebbe soltanto i buoni servigi delle grandi potenze neutrali unite in un'azione comune. A questo proposito sarebbe corso uno scambio di vedute fra i gabinetti europei.

L'offerta di mediazione non avverrebbe in ogni caso prima che la situazione sul teatro della guerra non sia uscita dal presente periodo di aspettazione.

*
* *

Contrariamente alle notizie giunte da Sofia, si assicura a Belgrado che il Re Pietro quest'anno non si assenterà dalla Serbia. Farà la sua cura estiva in qualche stabilimento balneare del Regno e quindi cadono tutte le voci di un terzo suo incontro con il Principe Ferdinando di Bulgaria in territorio estero. Egli invece si occupa molto per la sua incoronazione ed affinchè possano assistere alla cerimonia dei Principi Reali ed i rappresentanti delle potenze, nel Consiglio dei ministri, tenutosi ieri l'altro a Belgrado, venne deciso che l'incoronazione debba aver luogo a Bitscha il 21 settembre. Il 19 settembre Re Pietro, i ministri, i dignitari della Corte e i rappresentanti esteri si recheranno a Bitscha, il giorno dopo si riposerà ed il 21 si terrà la cerimonia. Il 22 settembre tutti ritorneranno a Belgrado, dove incominceranno le feste dell'incoronazione, le quali dureranno circa quattro giorni.

*
* *

Nell'Uruguai la guerra civile non accenna a terminare e se ne veggono già le disastrose conseguenze. A Montevideo, la maggior parte dei teatri e dei più importanti magazzini sono chiusi; i tramwai appena circolano e gli alberghi sono vuoti.

La popolazione è stanca di questa lotta senza uscita fra un Governo impotente ed una insurrezione che sfugge ad ogni repressione.

Il successo riportato nello scorso mese dal colonnello Viera sul capo insorto Abelardo Marquez, che dai giornali del Governo fu dato come una grande vittoria, è stato senza importanza e così e per tutti i conflitti che si seguono e che non hanno nulla di decisivo. L'insurrezione sparsa per una grande estensione, evita ogni seria azione belligera e fa assegnamento sulla stanchezza del Governo che dovrà cedere per porre termine ad uno stato di cose assolutamente rovinoso per il paese.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Duca di Genova ha tenuto iersera una riunione plenaria con gli ammiragli presenti in Roma.

Oggi S. A. R. ha presieduto ai lavori della Commissione di avanzamento nella R. Marina.

Smentita. — L'*Agenzia Stefani*, comunica:

« È assolutamente destituita di fondamento la notizia riportata da alcuni giornali che si stiano svolgendo a Venezia e nell'Adriatico manovre speciali col concorso della divisione delle navi e delle torpediniere di riserva.

La divisione delle navi e torpediniere di riserva non è mai stata nell'Adriatico e si trova invece riunita nelle acque di Taranto. Tanto è vero poi che non vi è nessuna esercitazione speciale, che il comandante a capo del dipartimento di Venezia, e lo stesso comandante della divisione di riserva si trovano a Roma per partecipare ai lavori della Commissione suprema di avanzamento riunita attualmente sotto la presidenza del Duca di Genova ».

Lavori parlamentari. — La segreteria della Camera dei deputati ha pubblicato il resoconto dei lavori legislativi della Camera dal 20 febbraio 1903 al 1° luglio 1904.

In siffatto periodo furono presentati 489 disegni di legge d'iniziativa del Governo, di cui 397 approvati e 27 ritirati; ne furono presentati 165 d'iniziativa parlamentare, di cui 49 approvati e 3 ritirati.

Di domande di autorizzazione a procedere ne furono presentate 51; accordate 23, non accordate 22, in istato di relazione 1, presso la Commissione 2, decadute per declaratoria di estinzione penale 2 e finalmente di una è stato nominato il relatore.

Le petizioni presentate nella corrente sessione furono 594, di cui 465 trasmesse a Commissioni sopra disegni di legge e 129 alla Giunta delle petizioni. Di esse 130 furono esaurite per l'approvazione di disegni di legge nella corrente sessione e 153 pure esaurite per deliberazioni speciali della Camera.

Gli ordini del giorno approvati furono 97. Le sedute pubbliche della Camera 398, i Comitati segreti 4 e le adunanze degli Uffici 72.

Le mozioni presentate furono 25, di cui 9 da svolgersi, 5 convertite in ordine del giorno e svolte durante la discussione di disegni di legge, 2 approvate, 2 respinte, 6 ritirate, una deferita all'esame della Commissione pel regolamento della Camera.

Per le scuole enologiche. — S. E. il Ministro Rava ha ricevuto l'altro giorno il segretario della federazione nazionale degli studenti secondari, rappresentante gli studenti delle scuole enologiche di Avellino, Conegliano, Alba e Catania, il quale gli presentò i desiderati degli studenti.

Questi chiedono la legalizzazione del titolo di enotecnico ai licenziati delle scuole enologiche: di essere preferiti agli agrimensori in materia enologica e agraria; nell'affidamento delle cattedre ambulanti alle ispezioni antifillosseriche; di essere ammessi, finito il corso del secondo anno, alle scuole superiori di agricoltura.

S. E. il Ministro promise di studiare con benevolenza il memoriale presentato ed ebbe parole di viva lode per la federazione nazionale.

Marina mercantile. — Da Gibilterra ha ieri transitato, diretto a Santos e Buenos-Ayres il piroscafo *Ravenna*, della Società « Italia », e da San Vincenzo e da Montevideo ieri hanno rispettivamente proseguito per Barcellona e Genova il *Sirio*, della N. G. I., e il *Catalogna*, della Comp. Trans. di Barcellona.

Il 5 corr. è giunto a Calcutta l'*Ardito*, della Società Veneziana, proveniente da Madras.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

BOGOTÀ, 5. — Il generale Reyes è stato eletto presidente della Repubblica di Colombia.

PIETROBURGO, 5. — Un *ukase* imperiale ordina, insieme colla mobilizzazione di parecchi corpi di truppe della circoscrizione militare di Pietroburgo, la convocazione dei riservisti in tutta la serie dei distretti e cioè in venti distretti dei governatorati di Pietroburgo, Estonia, Livonia, Plekau e Novogorod che fanno parte della circoscrizione militare di Pietroburgo, nei distretti dei governatorati di Tver, Mosca e Tula, che fanno parte della circoscrizione militare di Mosca, nei distretti dei governatorati di Kazan, Perm, Viatkà e Simbirsk, che fanno parte della circoscrizione militare di Kazan ed infine dei distretti dei governatorati di Kieff e di Poltava che fanno parte della circoscrizione militare di Kieff.

PARIGI, 4. — *Camera dei deputati.* — (*Seduta antimeridiana*). — Si approvano gli articoli 8, 9 e 10 della legge per la sorveglienza sulle Società di assicurazioni sulla vita.

TOKIO, 5. — I russi hanno abbandonato Lien-shan-kuang,

Un distaccamento giapponese ha occupato, senza incontrare resistenza, Fen-chin-ling fra Mo-tien-ling e Liao-yang.

Il grosso dell'esercito si avanza verso ovest ed occupa una linea che si estende tra Mo-tien-ling, Fao-mo-tien-ling e Sin-kai-ling.

TOKIO, 5. — Il generale Kuroki riferisce che due battaglioni russi hanno attaccato gli avamposti giapponesi di Mu-tien-ling lunedì all'alba, favoriti da una fitta nebbia.

I russi, respinti, ritornarono all'assalto e caricarono tre volte, ma furono di nuovo definitivamente respinti.

I giapponesi l'inseguirono per tre miglia ad ovest di Mo-tien-ling.

I russi lasciarono sul campo trenta morti e cinquanta feriti; i giapponesi ebbero quindici morti e trenta feriti.

PARIGI, 5. *Camera dei Deputati.* — Durante la discussione della legge militare Lasies solleva un incidente a proposito del comandante Cuignet. L'oratore accusa il ministro della guerra, generale André, di voler far passare per pazzo il comandante Guignet, perchè nell'affare Dreyfus non depone come si vorrebbe. Questa è un' infamia (Rumori). Il ministro fece sottoporre il comandante all'esame di un Consiglio di medici; ma non avendo trovato di sua soddisfazione la decisione di quel Consiglio, rinviò il comandante ad una nuova Commissione medica. Il ministro vuol fare dichiarare falsamente pazzo il comandante, per distruggere la deposizione fatta da lui dinanzi alla Corte di cassazione. Ma tale manovra non riuscirà. Il Comandante Guignet ripeterà che fu commesso un falso nell'affare Dreyfus dall'*entourage* del ministro.

Lasies legge una lettera del comandante Cuignet nella quale si dice che il ministro André lo minacciò di chiudergli la bocca se avesse persistito nel voler testimoniare nell'affare Dreyfus e gli promise invece un compenso se avesse taciuto (Esclamazioni). La lettera di Cuignet continua a dire che il comandante propose di mostrare ad André le falsificazioni del *dossier* segreto, ma il ministro si rifiutò e. non potendo comprare il silenzio di Cuignet, tentò di farlo dichiarare pazzo.

Lasies termina dichiarando che tale procedere è abbominevole.

Il ministro, generale André, risponde che nelle visite che gli fece al Ministero della guerra, il comandante Cuignet gli sembrò in preda ad una grande sovreccitazione mentale; esso accusava gli ufficiali di voler comprare il suo silenzio.

André soggiunge che prima di prendere un provvedimento contro il comandante Cuignet volle sottoporlo ad una visita e poi ad una controvisita medica onde sapere se esso fosse o no responsabile dei suoi atti. (Proteste a Destra — Applausi a Sinistra).

Gautier de Clagny cerca di dimostrare che Cuignet non è affatto pazzo.

L'incidente si chiude col rinvio alla Commissione, che esamina le questioni relative agli alienati, della mozione di Lasies, la quale tende a far modificare la legislazione che regola l' internamento degli alienati nelle case di salute.

PARIGI, 5 — *Senato.* — Si approva, con 167 voti contro 108, complessivamente e senza modificazioni, il progetto di legge che sopprime l'insegnamento congregazionista.

PIETROBURGO, 5. — (*Ufficiale*). — Un telegramma del generale Sakharoff allo Stato Maggiore generale, in data 4 luglio, dice:

Il 3 corrente l'avanguardia di un distaccamento, che si trovava ad est di Liao-yang, occupava le posizioni nella gola di Zban-tze-ling.

Verso la sera dello stesso giorno, gli esploratori constatarono che un distaccamento dell'avanguardia nemica, forte di 1500 uomini circa, occupava dinanzi al nostro fronte i villaggi di Tka-vu-an e di Tcha-ku-ken-za e che le principali forze giapponesi erano rimaste indietro, al passo di Feng-chin-ling e di Mo-du-ling.

In questo momento si scoprì il movimento di un distaccamento nemico che aggirava il fianco sinistro delle nostre posizioni nella gola di Yhan-tzen-lin in direzione di Siu-yen-sian.

Allo scopo di arrestare questo movimento, furono inviate nella località minacciata forze che comprendevano cinque compagnie di fanteria, due distaccamenti di cacciatori a cavallo ed una mezza *sotnia* di cosacchi.

Per accertarsi dell'entità delle forze nemiche che si trovavano dinanzi alla posizione di Lang-tse-ling, il capo del distaccamento ordinò a riparti rinforzati di fare al nord tre o quattro ricognizioni verso Tka-vu-an, Tchin- da-pudsa, Li-via-pudsa e verso il tempio che domina il passo di Sin-ka-ling.

La ricognizione fu affidata ad un distaccamento di fanteria, sotto il comando del colonnello Getschitsky.

Allo scopo di fare una dimostrazione diretta a coprire il ritorno di questo distaccamento, tre compagnie sotto gli ordini del colonnello Letschit-sky, dovevano marciare sopra Ma-kukmen-za, a due chilometri a sud di Tka-vu-an e sull'incrocio delle strade che conducono ai passi di Sin-ka-ling e di La-ko-ling.

Alle 4 1[4 del pomeriggio del 4 luglio due colonne avanzarono nella direzione indicata. Alle 2 1[2 cominciò il fuoco di fucileria. La colonna del colonnello Garnitsky raggiunse l'incrocio delle strade conducenti a Sin-ka-ling ed a La-ko-ling e sloggiò la prima linea dell'avanguardia nemica, composta di una compagnia.

Contemporaneamente il colonnello Getschitsky sloggiò gli avamposti giapponesi e si avvicinò ai piedi delle alture, su cui si trova il tempio, a 6 chilometri ad est di Tka-vu-an.

Il capo del distaccamento riferisce così il seguito di queste operazioni.

Al loro arrivo e Li-via-pudsa, alle ore 3,55, i nostri si precipitarono contro la prima linea del nemico. L'avanguardia nemica aprì il fuoco dalle alture, ma fu respinta.

La nostra colonna, avanzandosi senza tirare, esposta al fuoco di fucileria di fronte e di fianco, si avvicinò fino a 150 passi dalla gola, ove fu accolta da un fuoco nutrito di plotone. Le truppe che componevano la nostra avanguardia si slanciarono alla bajonetta, e, dopo un combattimento a corpo a corpo, sloggiarono i giapponesi dalla trincea e dal passo che occupavano. Siccome

il nemico tentava di attaccarci con forza considerevoli di fianco e di fronte, il capo della colonna cominciò a ritirarsi, come gli era stato prescritto prima d'intraprendere le operazioni.

La colonna a destra del colonnello Garnitsky si mise in marcia da Tka-vu-an alle due del mattino, dirigendosi verso Ma-ku-mensa ed all'incrocio delle strade dei passi di La-ko-ling e di Sin-ka-ling.

Il distaccamento del colonnello Garnitsky ebbe pure un combattimento alla bajonetta con la prima linea dell'avanguardia giapponese, che fu in parte decimata ed in parte respinta.

Tre compagnie della colonna Garnitsky occuparono la posizione che era stata loro indicata.

Quando il colonnello Letschitsky cominciò a ritirarsi, un fuoco micidiale fu aperto dalle colline e dal passo occupato dai giapponesi. Malgrado il fuoco di fucileria, la colonna si ritirò in ordine perfetto, come se si trattasse di una parata.

Il valoroso colonnello Letchitsky rimase tutto il tempo sulla collina, dirigendo la sua colonna con straordinaria abilità e gran sangue freddo e si allontanò, per ultimo, col capo dello stato maggiore, capitano Serebriannikow e coll'aiutante maggiore, luogotenente Grigoriew.

Tutte le truppe che componevano questa colonna, e le tre compagnie della colonna Garnitsky, si comportarono in modo egualmente brillante e calmo ed adempirono alla loro missione senza alcuna agitazione.

Le nostre perdite sono le seguenti: il luogotenente colonnello Letschitsky contuso, il colonnello Pospelow (attualmente a mia disposizione), il luogotenente colonnello Trakimovsky, il capitano Saliew, i luogotenenti Markow, Latkine, Dobroslavoski e Kuzine, il capitano in seconda Paly e parecchi altri ufficiali, di cui darò ulteriormente l'elenco, rimasero feriti. Inoltre 200 soldati rimasero uccisi o feriti.

Assistetti col mio stato maggiore allo svolgersi del combattimento dalla torre di Tka-vu-an e posso perciò attestare la bella condotta delle truppe. Nè posso passare sotto silenzio la notevole sollecitudine dei medici e del cappellano Remezow, i quali curarono i feriti sotto un fuoco violento ed aiutarono anche personalmente a trasportarli fuori del campo di battaglia. Tutti i feriti furono trasportati fuori delle linee del fuoco.

Il capo del distaccamento attesta che numerosi feriti hanno rifiutato, dopo la medicatura, di entrare in cura all'ospedale e sono tornati a combattere sul fronte.

PIETROBURGO, 6. — Un dispaccio diretto da Liao-yang al giornale di Mosca, *Novosti Dnia*, segnala la presenza di truppe giapponesi sulla strada di Mukden.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio del Collegio Romano

del 5 luglio 1904

Il barometro è ridotto allo zero	—
L'altezza della stazione è di metri	50,60.
Barometro a mezzodì	756,92.
Umidità relativa a mezzodì	36.
Vento a mezzodì	SW.
Stato del cielo a mezzodì	sereno.
Termometro centigrado	massimo 31°,7. minimo 19°,0.
Pioggia in 24 ore	—

5 luglio 1904.

In Europa: pressione massima di 766 in Baviera, minima di 755 in Scandinavia.

In Italia nelle 24 ore: barometro disceso di 1 a 2 mill.; temperatura in molti luoghi diminuita; alcuni temporali sul versante Adriatico e nel Napoletano.

Barometro: minimo a 760 sul basso Adriatico, massimo a 762 in Sardegna.

Probabilità: cielo vario sull'alto versante Adriatico, quasi ovunque sereno altrove; venti deboli o moderati settentrionali; qualche temporale sui versanti Adriatico e Jonico.

BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

Roma, 5 luglio 1904

STAZIONI	STATO del cielo ore 7	STATO del mare ore 7	TEMPERATURA nelle 24 ore precedenti — Massima	Minima
Porto Maurizio	$^{3}/_{4}$ coperto	legg. mosso	27 6	21 3
Genova	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	26 8	20 9
Massa Carrara	sereno	calmo	28 9	21 5
Cuneo	sereno	—	30 8	19 0
Torino	sereno	—	29 0	20 0
Alessandria	sereno	—	31 5	20 1
Novara	sereno	—	30 0	24 8
Domodossola	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 0	14 8
Pavia	$^{1}/_{2}$ coperto	—	32 1	18 9
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	32 9	20 4
Sondrio	$^{3}/_{4}$ coperto	—	28 0	17 5
Bergamo	sereno	—	29 0	19 0
Brescia	sereno	—	32 3	19 7
Cremona	$^{1}/_{2}$ coperto	—	31 1	21 1
Mantova	—	—	—	—
Verona	sereno	—	32 0	19 0
Belluno	$^{3}/_{4}$ coperto	—	28 2	15 0
Udine	$^{1}/_{4}$ coperto	—	31 1	17 9
Treviso	$^{1}/_{4}$ coperto	—	31 4	19 2
Venezia	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	28 9	19 2
Padova	sereno	—	29 5	18 5
Rovigo	$^{3}/_{4}$ coperto	—	28 0	18 8
Piacenza	$^{1}/_{2}$ coperto	—	29 8	19 7
Parma	$^{3}/_{4}$ coperto	—	32 1	21 0
Reggio Emilia	sereno	—	30 1	20 0
Modena	sereno	—	31 4	19 9
Ferrara	sereno	—	31 3	19 6
Bologna	sereno	—	31 4	22 2
Ravenna	sereno	—	29 9	19 6
Forlì	$^{1}/_{4}$ coperto	—	33 0	21 0
Pesaro	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	29 5	18 1
Ancona	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	29 5	23 3
Urbino	—	—	—	—
Macerata	$^{1}/_{4}$ coperto	—	31 5	22 3
Ascoli Piceno	sereno	—	31 0	20 0
Perugia	$^{3}/_{4}$ coperto	—	29 5	17 4
Camerino	sereno	—	27 5	20 0
Lucca	$^{1}/_{4}$ coperto	—	29 1	18 8
Pisa	sereno	—	28 2	17 5
Livorno	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	28 0	20 5
Firenze	coperto	—	31 3	18 7
Arezzo	sereno	—	31 8	16 0
Siena	sereno	—	29 3	18 0
Grosseto	—	—	—	—
Roma	sereno	—	31 5	19 0
Teramo	sereno	—	30 0	20 0
Chieti	sereno	—	28 0	17 4
Aquila	sereno	—	28 3	16 4
Agnone	sereno	—	27 0	17 9
Foggia	sereno	—	33 6	19 5
Bari	sereno	calmo	27 8	20 0
Lecce	sereno	—	30 4	20 9
Caserta	$^{1}/_{2}$ coperto	—	33 1	20 0
Napoli	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	29 3	21 4
Benevento	sereno	—	32 0	18 7
Avellino	sereno	—	31 2	14 8
Caggiano	sereno	—	26 3	17 3
Potenza	sereno	—	27 9	16 7
Cosenza	sereno	—	31 2	21 2
Tiriolo	$^{2}/_{4}$ coperto	—	19 1	14 0
Reggio Calabria	sereno	mosso	26 6	22 6
Trapani	sereno	legg. mosso	26 0	22 9
Palermo	sereno	calmo	29 0	18 4
Porto Empedocle	sereno	calmo	31 0	20 0
Caltanissetta	sereno	—	28 0	18 0
Messina	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	29 0	22 8
Catania	sereno	legg. mosso	29 9	21 5
Siracusa	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	28 7	
Cagliari	sereno	legg. mosso	34 0	21 9
Sassari	sereno	—	28 0	19